ORDINE DEL GIORNO VERTENZA CONTRATTO NAZIONALE METALMECCANICI

Premesso che:

- L'articolo 1 della Costituzione Italiana recita "l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro."

- L'art. 36 della Costituzione italiana afferma che "Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa."

Considerato che:

-Che la metalmeccanica nel nostro Comune e nella nostra Provincia rappresenta il settore privato con più addetti, con maggior produzione di valore aggiunto e di export, e nell'ultimo decennio con una crescita importante dell'incidenza dei profitti a discapito della quota lavoro.

-Che il settore metalmeccanico in questo periodo sta vivendo un momento di crisi diffusa, che vede migliaia di lavoratori in cassa integrazione e diverse aziende in profonda difficoltà.

- La metalmeccanica è un settore molto eterogeneo, caratterizzato da grandi differenze tra i comparti, che da diversi trimestri registra un forte calo della produzione industriale. Nell'ultimo trimestre 2024 la produzione industriale reggiana ha subito un calo del 7,7% ed il fatturato complessivo ha registrato una flessione dell'11,5%; le ore di Cassa Integrazione autorizzate dall'Inps nel 2024 nella provincia reggiana sono cresciute del 194,6%.

-Che il contratto collettivo nazionale dell'industria è scaduto il 30 giugno 2024.

-Che la Piattaforma di rinnovo del contratto collettivo nazionale proposta da Fim Fiom Uilm,votata dai lavoratori e dalle lavoratrici, richiede un incremento salariale che redistribuisca una quota della ricchezza prodotta nel settore, una regolamentazione del mercato del lavoro che garantisca percorsi di stabilizzazione dei rapporti di lavoro, sperimentazioni per la riduzione dell'orario di lavoro, rafforzamento delle norme per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, per recuperare il potere di acquisto perso negli ultimi anni a causa dell'inflazione.

-Che il confronto tra Federmeccanica e Fim Fiom Uilm si è interrotto il 12 novembre 2024 con la proclamazione di otto ore di sciopero nel mese di aprile da parte dei sindacati confederati.

- Che le relazioni industriali nel settore metalmeccanico del nostro territorio sono storicamente positive anche grazie ad un livello di sindacalizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori molto più alto della media del settore a livello nazionale, con un'ampia diffusione della contrattazione collettiva.

- Che il 28 marzo 2025 si è tenuto uno sciopero indetto da Fim Fiom Uilm Nazionali per richiedere a Federmeccanica la riapertura del confronto negoziale.

- Che Fim Fiom Uilm di Reggio Emilia hanno organizzato un corteo di lavoratrici e lavoratori, cittadine e cittadine del nostro territorio, per manifestare pubblicamente la necessità della riapertura del confronto negoziale.

- Che la storia del nostro territorio, dalla Liberazione del 1945 in poi, ha sempre visto l'Amministrazione Comunale appoggiare i movimenti di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, dei cittadini e delle cittadine, volti a favorire la partecipazione democratica per il cambiamento sociale, per migliori condizioni di vita e lavoro, per maggiori diritti individuali e collettivi, il lavoro, la libertà e la giustizia sociale.

Tanto esposto, il Consiglio Comunale:

-Esprime vicinanza alle lavoratrici e ai lavoratori che, anche in un momento di crisi del settore, devono scioperare per richiedere condizioni di lavoro più dignitose, maggiore sicurezza, riduzione delle disuguaglianze.

- Auspica la ripresa del confronto negoziale tra le parti, chiedendo alla Confindustria locale ed agli industriali del territorio di esercitare un ruolo costruttivo volto al dialogo, al confronto e al rinnovo del contratto collettivo nazionale, portando a livello nazionale l'esperienza delle positive relazioni industriali delle imprese locali.

- Chiede che il Governo sia maggiormente coinvolto nel tentativo di raggiungere un accordo necessario che permetta a tutti i soggetti di concentrarsi sulla difesa del lavoro e dell'industria nel nostro territorio, perché il rinnovo del CCNL può aiutare l'uscita dalla crisi attuale.

Impegna

il Presidente del Consiglio a inviare questo ordine del giorno a tutti i parlamentari/e reggiani/e eletti/e, affinché raccolgano l'essenza ed il contenuto di quanto in esso riportato.

Partito Democratico - Uniti per Correggio - Noi Giovani
Gruppo Consiliare MOVIMENTO 5 STELLE -COALIZIONE "SI PUO' FARE"